

## La settimana dall'11 al 18 settembre

**Domenica 11 settembre, XIX TEMPO ORDINARIO. SS. Messe con orario festivo: 8.30 - 10.30 e 19.00.**

☪ ☪ Durante la S. Messa delle ore 10.30 si ricorderanno gli anniversari di matrimonio e si potrà rinnovare le promesse delle proprie nozze. Sono invitate speciali le coppie che celebrano l'anniversario di matrimonio e altre desiderose di rinnovare il proprio "sì". A seguire si svolgerà il tradizionale "pranzo delle famiglie": occorre ritirare il buono. Il menù prevede: affettato di benvenuto, pasta alla paesana, costa, salsiccia, patate fritte, acqua e vino, dolce.

**Mercoledì 14**, ore 20.30 preparazione ai battesimi in chiesa.

**Giovedì 15**, ore 20.30 in oratorio, incontro catechisti per programmazione del nuovo anno.

**Domenica 18 settembre, XX TEMPO ORDINARIO. SS. Messe con orario festivo: 8.30 - 10.30 e 19.00.** Durante la celebrazione della S. Messa delle ore 10.30 celebrazione del battesimo di **Ludovica Pivetta**.

### *Grazie per la pesca dei fiori!*

Le abbiamo viste tra i fiori, sempre pronte ad incoraggiare la pesca di qualche piantina che ci accompagna verso la fine dell'estate e l'inizio dei colori dell'autunno...

Grazie a Franca, Manuela e Monica per la vostra dedizione.

Al netto delle spese il ricavato della pesca dei fiori di euro 2700.

Grazie a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa e alla fioreria "Gottardi fiori" per aver procurato le meravigliose piantine.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI, Sezione di Pordenone, GRUPPO TIEZZO-CORVA**

propone per domenica 25 settembre il "Pranzo della solidarietà"

☛ Per adesioni vedi locandina

# IL POZZO

**PARROCCHIA SAN MARTINO V.**

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail [mtlaz@libero.it](mailto:mtlaz@libero.it)

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



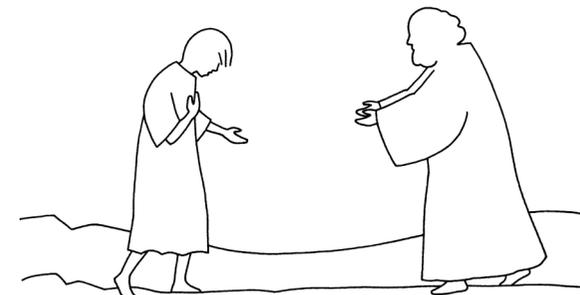
**Domenica: 11.09.2022 - XIX TEMPO ORDINARIO ♦ Numero 32 - Anno 7**

Carissimi,

«Qui sparano. Ci vediamo in paradiso. Stanno incendiando la casa. Se non vi risento, approfitto per chiedervi scusa delle mie mancanze e per dirvi che vi ho voluto bene. Ricordatevi di me nella preghiera. Se il buon Dio me ne darà la grazia, vedrò di proteggervi da là. Ho perdonato chi eventualmente mi ucciderà. Fatelo pure voi. Un abbraccio». Sono queste le parole di don Loris Vignandel, nativo di Corva, che ha scritto nella chat mentre era in corso l'incursione nella missione in Mozambico dove opera assieme a un altro sacerdote *fidei donum* originario della nostra diocesi, don Lorenzo Barro. Sono state ore di apprensione quelle che essi hanno vissuto assieme alle suore e a suor Maria De Coppi che è stata barbaramente strappata alla vita a 83 anni.

"Ci vediamo in paradiso e perdono chi mi ucciderà..." mentre le fiamme avvolgono la missione in un inferno di paura il soffio dello Spirito Santo suggerisce e rassicura l'anima di uno dei due sacerdoti. Proprio oggi mentre ascoltiamo il vangelo della moneta e della pecorella ritrovata siamo inviati a spalancare le porte del nostro cuore per accogliere la luce della misericordia del Padre buono. Egli come quello della terza parabola ci invita a non lasciare nessuno fuori dalle porte delle nostre relazioni, tantomeno il fratello maggiore incapace di comprendere il dono della misericordia. Mi colpisce sapere che la nostra fede corre a volte il rischio di essere abitudinaria, stiracchiata... rispetto a quella intrisa dal coraggio dell'amore dei missionari. Il Signore ci aiuti vincere la nostra tiepidezza!

**«Chi di voi?»  
Lc 15,4**



Il 4 settembre è stato beatificato a San Pietro **ALBINO LUCIANI**, nelle domeniche che hanno preceduto tale appuntamento sono stati proposti alcuni testi...

## **La speranza, dall'udienza generale di Giovanni Paolo I, I del 20 settembre 1978 - III parte**

### **La speranza**

Per finire, vorrei accennare ad una speranza, che da alcuni è proclamata cristiana, ed invece è cristiana solo fino ad un certo punto. Mi spiego: al Concilio ho votato anch'io il « Messaggio al Mondo » dei Padri Conciliari. Dicevamo in esso: il compito principale del *divinizzare* non esime la Chiesa dal compito dell'*umanizzare*. Ho votato la «Gaudium et Spes», mi sono commosso ed entusiasmato quando è uscita la «Populorum Progressio». Penso che il Magistero della Chiesa non insisterà mai abbastanza nel presentare e raccomandare la soluzione dei grandi problemi della libertà, della giustizia, della pace, dello sviluppo; ed i laici cattolici mai abbastanza si batteranno per risolvere questi problemi. E, invece, errato affermare che la liberazione politica, economica e sociale coincide con la salvezza in Gesù Cristo, che il *Regnum Dei* si identifica con il *Regnum hominis*, che *Ubi Lenin ibi Jerusalem*.

A Friburgo, nell'85° Katholikentag è stato trattato nei giorni scorsi il tema «il futuro della speranza». Si parlava del «mondo» da migliorare, e la parola « futuro » ci stava bene. Ma se dalla speranza per il « mondo » si passa a quella per le singole anime, allora bisogna parlare anche di « eternità ». Ad Ostia, sulla riva del mare, in un famoso colloquio, Agostino e Monica, « dimentichi del passato e volti all'avvenire, si domandavano cosa sarebbe stata mai la vita eterna ». Questa è speranza cristiana; questa intendeva papa Giovanni e questa intendiamo noi, quando, con il catechismo, preghiamo: «Mio Dio, spero dalla bontà vostra... la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Mio Dio, che io non resti confuso in eterno ».



“Con il sorriso Papa Luciani è riuscito a trasmettere la bontà del Signore. È bella una Chiesa con il volto lieto, il volto sereno, il volto sorridente, una Chiesa che non chiude mai le porte, che non inasprisce i cuori, che non si lamenta e non cova risentimento, non è arrabbiata, non è insofferente, non si presenta in modo arcigno, non soffre di nostalgie del passato cadendo nell'indietrismo. Preghiamo questo nostro padre e fratello, chiediamo che ci ottenga “il sorriso dell'anima”, quello trasparente, quello che non inganna: il sorriso dell'anima. Chiediamo, con le sue parole, quello che lui stesso era solito domandare: «Signore, prendimi come sono, con i miei difetti, con le mie mancanze, ma fammi diventare come tu mi desideri» (*Udienza Generale*, 13 settembre 1978). Amen”. Dall'omelia di Papa Francesco.

## **Le Sante Messe: dall'11 al 18 settembre**

**feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. ore 19.00 ♦ festive 8.30 – 10.30 - 19.00**

**Recita delle Lodi Mattutine è alle ore 7.45 dal lunedì al venerdì**

**domenica  
11**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,  
Defunti Conzon-Santin,  
Sartor Silvana,  
Celtron Luigi ed Elisabetta,  
Sartor Fortunato,  
Piovesana Augusta.

**lunedì  
12**

Chiarotto Aldo.

**martedì  
13**

Grizzo Delfina.

**mercoledì  
14**

Marco e Lina,  
d. Giuseppe Russolo,  
Muzzin Gino e Coan Cornelia.

**giovedì  
15**

Zagani Laura,  
Casetta Maria e Luigi,  
Gottardi Adriana.

**venerdì  
16**

B. V. Maria sec. int. offerente.

**sabato  
17**

25° ann. Matr. Castellan Franco e Belletti Marisa,  
Pivetta Nello,  
De Carlo Giacomo,  
Franzin Maria Pia (nel giorno del suo compleanno)  
Gomiero Bruno.

**domenica  
18**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,  
Bitto Giovanna,  
Rosset Giuseppina,  
Marcon Teresa,  
Carniel Antonia,  
Defunti Carniel e Sartor,  
Nello Vazzoler, Erminia e Antonio,  
Piva Marco,  
Defunti fam. Milani,  
Boer Bruno e Emilio,  
Buosi Luigia.